

RELAZIONE DIRETTIVO FIBA CISL BPI 15 NOVEMBRE 2007

In data 15 novembre 2007, alle ore 10,00, presso l'albergo San Carlo di Arona, si è svolta la riunione dell'Organo di Coordinamento.

Erano presenti i componenti: ANGELUCCI GIUSEPPE, ONTANO MARIA GRAZIA, CAMILLO CAVANNA, PAOLO CUPELLI, VALERIO DAMENO, PAOLO RUGGERI, nonché la Dirigente Sindacale CICCARELLI SONIA.

Presenziava il Segretario Regionale ROBERTO OVIDI.

Si riporta sinteticamente quanto discusso con riguardo all'ordine del giorno:

- 1) Accordo Quadro del Gruppo Veneto Banca e verifiche applicative in sede aziendale; gestione CIA ed organigrammi, anche in relazione all'imminente costituzione della holding, allocata in parte in Verbania.
- 2) Relazione sullo stato del rinnovo del CCNL da parte del Segretario Regionale.
- 3) Informativa sugli incontri del 13 c.m. delle Commissioni "Sanitaria" e "Inquadramenti", vertenti, rispettivamente, sulla valutazione della proposta finalizzata a semplificare e valorizzare in un'unica polizza assicurativa le due forme assistenziali in essere e sulla disamina degli Organigrammi.
- 4) Fondo Pensione BPI: valutazione dell'accordo finalizzato a garantire il diritto, ai colleghi che si trasferiranno alla Holding, di permanere nel fondo Pensione BPI conservando i diritti contributivi acquisiti.
- 5) Situazione proselitismo, polizze assicurative Biverbroker.
- 6) Varie ed eventuali.
- **Punto 1** Riguardo ai contenuti dell'accordo quadro, si è posta particolare evidenza alla circostanza che il piano industriale, non solo non prevede esuberi di personale, ma in relazione al programma di apertura di nuove filiali, annuncia nuove assunzioni nel corso del triennio, a fronte dell'apertura di 47 sportelli solo in BPI.

L'integrazione con VB promette occupazione, escludendo, quindi, non sussistendone le condizioni, il ricorso al Fondo Esuberi.

Si prevede, per circa 80 colleghi, il trasferimento dalla sede centrale alle filiali in rete.

Per i colleghi, invece, che subentreranno in organico presso gli uffici della Holding, allocati presso la sede centrale di Intra, si ricorrerà alla forma contrattuale del "distacco funzionale", vigileremo per la salvaguardia degli accordi aziendali, circa la mobilità, le condizioni di lavoro e professionali.

Per quanto riguarda l'organigramma nominativo, si è rimarcata l'importanza di questa qualificante e storica acquisizione del CIA, che permette il monitoraggio dei percorsi professionali e delle posizioni lavorative di ciascuno, rendendo inoltre trasparenti i casi di trasferimento. Si tratta di uno strumento di verifica essenziale per controllare il rispetto delle condizioni di lavoro e professionali dei colleghi, ora più che mai necessario nell'imminenza del distacco dei colleghi presso la Holding del gruppo VB.

• Punto 2 – Il nostro segretario regionale, ha sviluppato un'ampia relazione di alto profilo. Partendo dal contesto economico e sociale, con riferimenti al mercato del lavoro e alle relazioni sindacali, è poi giunto al contenuto delle rivendicazioni economiche e normative, illustrando l'area contrattuale e, in particolare, gli assetti professionali e la salvaguardia occupazionale. Con riferimento a quest'ultima ha riferito che è stata respinta definitivamente la proposta di introdurre anche nel nostro settore la cassa integrazione come mezzo per scongiurare il ricorso alla legge 223/91, che consente i licenziamenti collettivi in caso di crisi aziendale. In tale ipotesi, infatti, esiste, come noto, lo strumento del Fondo esuberi volontario.

Nel corso del suo intervento, il segretario ha anche reso noto che l'ABI, ha preso atto che la richiesta salariale si pone oltre l'inflazione. Ma la trattativa sta proseguendo e ci troviamo in una fase particolarmente importante ai fini di una positiva evoluzione della vertenza.

Per economia di spazio, non mi dilungherò sugli altri importanti argomenti trattati da Ovidi.

• Punto 3 – Si è unanimemente convenuto sull'opportunità di giungere all'unificazione delle attuali due forme di assistenza, allo scopo di dare maggiori semplicità e certezza circa la rimborsabilità de lle prestazioni. L'attuale forma prevede una polizza assicurativa (con un contributo di 365,00 euro, procapite, a carico dell'azienda), integrata da un'erogazione di una data somma che viene messa a disposizione annualmente, dall'azienda stessa, presso la "Cassa Previtalia". Tale somma viene pro-

porzionalmente suddivisa tra il personale sulla base dei rimborsi richiesti. Aumentando il numero dei dipendenti, essa può divenire inadeguata, tanto più ora che, a seguito dell'integrazione, è previsto l'arrivo di nuovo personale. Da qui la proposta di un'unica polizza, in grado di soddisfare tutte le richieste. Si è pertanto approvata la decisione di chiedere all'azienda, di dare mandato al broker dott. Rossi di Europa Benefits, per ora l'unico proponente, di predisporre uno studio finalizzato alla possibilità di contenere la gamma delle attuali prestazioni ammesse al rimborso attraverso il pagamento di un unico premio da parte dell'azienda, risultante dalla somma dei contributi citati. La nuova polizza così costituita, dovrà coprire tutte le richieste di rimborso.

Cito, per maggior comprensione, quanto previsto attualmente in materia dal CIA.

Relativamente al versamento effettuato dalla Banca per l'assistenza sanitaria (attualmente in collaborazione con la Casdic) la Banca metterà a disposizione, a partire dall'anno 2007, un importo massimo, per ogni dipendente, di €365, fino alla concorrenza del costo del premio del pacchetto prescelto dal dipendente.

Nel contempo, la Banca eleva di €100 mila annui, a partire dall'anno 2006, il contributo versato alla "Cassa Previtalia", ferme restando le modalità previste dalla dichiarazione dell'azienda del 29.1.1992 qui trascritta: "la Banca si impegna ad integrare – a carico del conto economico – i frutti del "Fondo Provvidenze a favore del Personale" in modo tale da mettere a disposizione per l'erogazione di contributi a fronte delle spese sanitarie, una dotazione annua complessiva di Lire 100/milioni, rivalutabili annualmente in base agli indici I-STAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati."

- **Punto 4** Si è convenuto sull'opportunità di un accordo che garantisca il diritto ai colleghi che si trasferiranno alla Holding di continuare a rimanere iscritti al **Fondo Pensione BPI** conservando i diritti contributivi acquisiti.
- **Punto 5** Si è ribadita l'importanza di dare maggior impulso al proselitismo e riconosciuta la bontà e l'efficienza nei rimborsi delle polizze assicurative Biverbroker.

Da ultimo si sono trattati due importanti argome nti :

• In materia di Relazioni Sindacali, il coordinamento ha convenuto di impostare le relazioni sindacali con il nuovo Gruppo Bancario, nell'ambito di un rapporto corretto e costruttivo, sia in sede aziendale BPI che di Gruppo VB, evitando conflitti fine a se stessi, ritenuti improduttivi per i risultati da conseguire a beneficio dei colleghi che rappresentiamo.

La linea approvata, oltre che in coerenza con l'ACCORDO QUADRO di Montebelluna, è anche finalizzata a valorizzare il ruolo decisivo della FIBA CISL, nell'esercitare, come sempre, un vigile e fermo presidio delle tutele e dei diritti sindacali acquisiti, in particolare nel nostro CIA, riconosciuto il più qualificante ed avanzato, nell'ambito del gruppo VB.

Si è convenuto, al riguardo, che è giusto tendere ad armoniz zare le tutele ed i diritti nell'ambito di tutto il gruppo VB, ma che, tuttavia, è ancora più giusto, seppure ambizioso, tendere a livellare ed armonizzare le acquisizioni verso l'alto, per progredire insieme.

- Infine si è **approvato** e <u>sottoscritto</u> il Precedente Verbale del 7 novembre, che definiva gli organismi della Fiba aziendale come segue:
- COMMISSIONE SANITARIA: Camillo Cavanna, Paolo Cupelli, Paolo Ruggeri;
- COMMISSIONE INQUADRAMENTI: Camillo Cavanna, Paolo Cupelli, Mariano Melloni.
- COMMISIONE PARI OPPORTUNITÀ: Vanna Bertagno, Sonia Ciccarelli, Maria Grazia Ontano:
- **COMMISIONE SICUREZZA**: Paolo Cupelli, Giuliano Finazzi, Mariano Melloni.

Stabilendo, per quanto ovvio, che la partecipazione agli incontri contrattuali ed istituzionali previsti fra i RSA e l'Azienda – vale a dire gli incontri annuali, semestrali e altri, **ove è prevista la partecipazione di tre RSA**, ad eccezione dell'incontro per la contrattazione del CIA, che consente l'estensione sino a 5 unità – è deputata ai tre componenti della **SEGRETERIA della SAS di COMPLESSO**: **Camillo Cavanna, segretario responsabile, Paolo Cupelli e Valerio Dame no.**

Mentre per qualsiasi altra convocazione aziendale da parte della DG, ove viene chiesto un RSA per O.S., è stabilita la sola partecipazione del Segretario Responsabile.

Cordiali saluti. Arona, 15 novembre 2007